

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2026 - 2028**



Unione dei Comuni della Grecìa Salentina

## **PREMESSA**

L'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011 dalla sua entrata in vigore.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

La finalità principale del bilancio di previsione è quella di esporre in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse rappresentando il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio di entrate e spese con orizzonte triennale.

Il bilancio di previsione, predisposto sulla base delle disposizioni previste dall'articolo nr. 11 c. 3 del medesimo decreto, è composto da:

1. Previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio
2. Previsioni delle entrate e delle spese di competenza per ciascuno degli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione
3. Quadro generale riassuntivo
4. Verifica degli equilibri

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale
- c) vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli
- e) esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- g) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi
- h) comunitari e internazionali per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- i) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per
- j) ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- k) la presente nota integrativa al bilancio di previsione;
- l) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La Nota Integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio di previsione e si integrano i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Si dà infine atto che:

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

## **GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO**

### **Gli Strumenti della programmazione**

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - \* veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - \* attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
  - \* correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - \* comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

## **Il Pareggio di bilancio**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 chiude con Il pareggio del Bilancio di Previsione 2026-2028, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

**Gli equilibri di bilancio**

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2026 - 2027 - 2028

| ENTRATE  | CASSA<br>ANNO 2026 | COMPETENZA<br>ANNO 2026 | COMPETENZA<br>ANNO 2027 | COMPETENZA<br>ANNO 2028 | SPESE   | CASSA<br>ANNO 2026 | COMPETENZA<br>ANNO 2026 | COMPETENZA<br>ANNO 2027 | COMPETENZA<br>ANNO 2028 |
|--|--------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|---|--------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| <b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>  | 1.074.231,97       |                         |                         |                         |   |                    |                         |                         |                         |
| <b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b><br><i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i> |                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | <b>Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup></b>                              |                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
|  |                    | <i>0,00</i>             | <i>0,00</i>             | <i>0,00</i>             | <b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup></b> |                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>Fondo pluriennale vincolato</b>   |                    | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |   |                    |                         |                         |                         |
| <b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa                  | 0,00               | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | <i>Titolo 1 - Spese correnti</i>  | 2.136.064,65       | 1.234.964,53            | 1.011.824,83            | 1.053.505,94            |
|  |                    |                         |                         |                         | <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>                                     |                    | <i>0,00</i>             | <i>0,00</i>             | <i>0,00</i>             |
| <b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti   | 2.767.742,24       | 1.279.102,14            | 1.057.505,94            | 1.057.505,94            |   |                    |                         |                         |                         |
| <b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie  | 34.200,00          | 36.200,00               | 36.200,00               | 45.200,00               |   |                    |                         |                         |                         |
| <b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale  | 427.670,38         | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | <b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale                                       | 999.372,41         | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
|  |                    |                         |                         |                         | <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>                                     |                    | <i>0,00</i>             | <i>0,00</i>             | <i>0,00</i>             |
| <b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie                                       | 0,00               | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | <b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie                  | 0,00               | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
|  |                    |                         |                         |                         | <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>                                     |                    | <i>0,00</i>             | <i>0,00</i>             | <i>0,00</i>             |
| <b>Totale entrate finali .....</b>   | 3.229.612,62       | 1.315.302,14            | 1.093.705,94            | 1.102.705,94            | <b>Totale spese finali .....</b>  | 3.135.437,06       | 1.234.964,53            | 1.011.824,83            | 1.053.505,94            |
| <b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti   | 4.000,51           | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | <b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti  | 80.337,61          | 80.337,61               | 81.881,11               | 49.200,00               |
|  |                    |                         |                         |                         | <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>                                |                    | <i>0,00</i>             | <i>0,00</i>             | <i>0,00</i>             |
| <b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                                       | 300.000,00         | 300.000,00              | 300.000,00              | 300.000,00              | <b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere         | 300.000,00         | 300.000,00              | 300.000,00              | 300.000,00              |
| <b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro                                       | 360.279,80         | 324.000,00              | 324.000,00              | 324.000,00              | <b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro                       | 325.662,15         | 324.000,00              | 324.000,00              | 324.000,00              |
| <b>Totale titoli</b>   | 3.893.892,93       | 1.939.302,14            | 1.717.705,94            | 1.726.705,94            | <b>Totale titoli</b>  | 3.841.436,82       | 1.939.302,14            | 1.717.705,94            | 1.726.705,94            |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>  | 4.968.124,90       | 1.939.302,14            | 1.717.705,94            | 1.726.705,94            | <b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>   | 3.841.436,82       | 1.939.302,14            | 1.717.705,94            | 1.726.705,94            |
| <b>Fondo di cassa finale presunto</b>  | 1.126.688,08       |                         |                         |                         |   |                    |                         |                         |                         |

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>  
2026 - 2027 - 2028**

| EQUILIBRI DI BILANCIO  |     | COMPETENZA<br>ANNO DI<br>RIFERIMENTO<br>DEL BILANCIO<br>2026 | COMPETENZA<br>ANNO 2027      | COMPETENZA<br>ANNO 2028      |
|--|-----|--|------------------------------|------------------------------|
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup><br><i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>                       | (+) | 0,00<br>0,00   | 0,00                         | 0,00                         |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente   | (-) | 0,00   | 0,00                         | 0,00                         |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti   | (+) | 0,00   | 0,00                         | 0,00                         |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata  | (+) | 0,00   | 0,00                         | 0,00                         |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00<br><i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>  | (+) | 1.315.302,14<br>0,00   | 1.093.705,94<br>0,00         | 1.102.705,94<br>0,00         |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  | (+) | 0,00   | 0,00                         | 0,00                         |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili<br><i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>           | (+) | 0,00<br>0,00   | 0,00<br>0,00                 | 0,00<br>0,00                 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili   | (-) | 0,00   | 0,00                         | 0,00                         |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  | (+) | 0,00   | 0,00                         | 0,00                         |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti<br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i><br><i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>  | (-) | 1.234.964,53<br>0,00<br>0,00                                 | 1.011.824,83<br>0,00<br>0,00 | 1.053.505,94<br>0,00<br>0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup><br><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>   | (-) | 0,00<br>0,00   | 0,00<br>0,00                 | 0,00<br>0,00                 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari<br><i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i><br><i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | 80.337,61<br>0,00<br>0,00                                    | 81.881,11<br>0,00<br>0,00    | 49.200,00<br>0,00<br>0,00    |
| VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)   | (-) | 0,00   | 0,00                         | 0,00                         |
| <b>O) Equilibrio di parte corrente <sup>(3)</sup></b>  |     | <b>0,00</b>  | <b>0,00</b>                  | <b>0,00</b>                  |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>   | (+) | 0,00   |                              |                              |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale  | (+) | 0,00   | 0,00                         | 0,00                         |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata  | (-) | 0,00   | 0,00                         | 0,00                         |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata   | (+) | 0,00   | 0,00                         | 0,00                         |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00   | (+) | 0,00   | 0,00                         | 0,00                         |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  | (-) | 0,00   | 0,00                         | 0,00                         |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  | (-) | 0,00   | 0,00                         | 0,00                         |

|  |     |             |             |             |
|--|-----|-------------|-------------|-------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine   | (-) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine   | (-) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria  | (-) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili                       | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  | (-) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale   | (-) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>   |     | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>   | (-) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>  |     | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>  | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>  |     | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)   | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>   |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie  | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata   | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata   | (-) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine   | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine   | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria  | (+) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup>  | (-) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>  |     | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup>  | (-) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>  |     | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>   | (-) | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>  |     | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| <b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>   |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>   |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |
| <b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali <sup>(4)</sup></b>  |     |             |             |             |
| Equilibrio di parte corrente (O)   |     | 0,00        | 0,00        | 0,00        |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 0,00        |             |             |
| <b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>   |     | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contribuiti agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE**

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

### **Trend storico delle entrate**

| ENTRATE  | TREND STORICO       |                     |                       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                     |                     | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|--|---------------------|---------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
|  | 2023<br>Rendiconto  | 2024<br>Rendiconto  | 2025<br>Stanziamiento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni  | 2028<br>Previsioni  |  |
|  | 1                   | 2                   | 3                     | 4                          | 5                   | 6                   |  |
| Utilizzo avanzo di amministrazione   | 0,00                | 285.605,25          | 32.000,00             | 0,00                       |                     |                     | -100,000 %                                 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti                               | 0,00                | 4.000,00            | 20.663,76             | 0,00                       | 0,00                | 0,00                | -100,000 %                                 |
| Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale                         | 349.314,17          | 343.924,17          | 371.843,90            | 0,00                       | 0,00                | 0,00                | -100,000 %                                 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 0,00                | 0,00                | 0,00                  | 0,00                       | 0,00                | 0,00                | 0,000 %                                    |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti  | 793.395,11          | 1.060.733,52        | 1.668.717,06          | 1.279.102,14               | 1.057.505,94        | 1.057.505,94        | -23,348 %                                  |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie   | 16.717,57           | 3.881,34            | 34.200,00             | 36.200,00                  | 36.200,00           | 45.200,00           | 5,847 %                                    |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale   | 0,00                | 328.542,50          | 655.699,50            | 0,00                       | 0,00                | 0,00                | -100,000 %                                 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 0,00                | 0,00                | 0,00                  | 0,00                       | 0,00                | 0,00                | 0,000 %                                    |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti  | 0,00                | 0,00                | 0,00                  | 0,00                       | 0,00                | 0,00                | 0,000 %                                    |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | 0,00                | 0,00                | 300.000,00            | 300.000,00                 | 300.000,00          | 300.000,00          | 0,000 %                                    |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro                      | 67.543,96           | 48.960,43           | 329.000,00            | 324.000,00                 | 324.000,00          | 324.000,00          | -1,519 %                                   |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>   | <b>1.226.970,81</b> | <b>2.075.647,21</b> | <b>3.412.124,22</b>   | <b>1.939.302,14</b>        | <b>1.717.705,94</b> | <b>1.726.705,94</b> | <b>-43,164 %</b>                           |

## Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'Unione non gestisce tributi propri né tanto meno è stata realizzata una politica fiscale comune tra i diversi enti aderenti. Ugualmente, poiché i servizi vengono gestiti autonomamente dai diversi comuni, non vi sono deliberazioni tariffarie approvate dall'unione.

L'unica tariffa applicata è quella dei diritti spettanti per l'istruttoria svolta dalla Commissione paesaggistica, che sono stati confermati nella misura precedentemente applicata e che sono parametrati in modo tale da coprire i compensi da riconoscere ai componenti della Commissione.

### Le entrate tributarie

| Descrizione Tipologia/Categoria                      | TREND STORICO      |                    |                       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                    |                    | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
|  | 2023<br>Rendiconto | 2024<br>Rendiconto | 2025<br>Stanziamiento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni | 2028<br>Previsioni |  |
|  | 1                  | 2                  | 3                     | 4                          | 5                  | 6                  |  |
| Imposte, tasse e proventi assimilati                 | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Tributi destinati al finanziamento della sanità      | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali  | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Compartecipazioni di tributi                         | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali        | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| <b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>                     | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>           | <b>0,00</b>                | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>0,000 %</b>                             |

## Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate correnti di natura tributaria non rilevano in quanto la somma precedentemente prevista per "Fondo di Solidarietà" è di competenza della Regione Puglia come contributo per funzioni associate, quindi prevista nel titolo 2 "Trasferimenti Correnti".

L'Unione non dispone di tributi propri, per cui non vi sono proventi a tale titolo né deliberazioni di approvazione di aliquote e tariffe.

La maggior parte delle entrate attese dell'ente è costituita da trasferimenti che per l'esercizio 2026 sono previsti nella misura di €. 1.1057.505,94

Di tale somma, la quota di € 84.000,00 costituisce una risorsa certa dell'Unione, derivante dalle quote di adesione alla stessa versate da parte dei comuni aderenti. Altra somma certa sono i trasferimenti regionali per funzioni associate, somma che ha visto nel tempo una riduzione, nel 2019 era pari a € 207.268,20 oggi lo somma programmata e prevista è di € 115.000,00.

Il resto è costituito da finanziamenti attesi e vincolati alla realizzazione di specifici interventi da parte dell'Unione, che pertanto trovano analoghe poste nella parte spesa del bilancio.

Nello specifico € 630.505,64 sono risorse trasferite dallo Stato, per interventi diretti all'accoglienza dei profughi.

## **Le entrate per trasferimenti correnti**

| Descrizione Tipologia/Categoria                                  | TREND STORICO      |                     |                       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                     |                     | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|--|--------------------|---------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
|  | 2023<br>Rendiconto | 2024<br>Rendiconto  | 2025<br>Stanziamiento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni  | 2028<br>Previsioni  |  |
|  | 1                  | 2                   | 3                     | 4                          | 5                   | 6                   |  |
| Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche              | 793.395,11         | 1.060.432,91        | 1.221.810,37          | 1.101.825,18               | 1.057.505,94        | 1.057.505,94        | -9,820 %                                   |
| Trasferimenti correnti da Famiglie                               | 0,00               | 0,00                | 0,00                  | 0,00                       | 0,00                | 0,00                | 0,000 %                                    |
| Trasferimenti correnti da Imprese                                | 0,00               | 0,00                | 0,00                  | 0,00                       | 0,00                | 0,00                | 0,000 %                                    |
| Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private            | 0,00               | 0,00                | 0,00                  | 0,00                       | 0,00                | 0,00                | 0,000 %                                    |
| Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00               | 300,61              | 446.906,69            | 177.276,96                 | 0,00                | 0,00                | -60,332 %                                  |
| <b>TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI</b>                 | <b>793.395,11</b>  | <b>1.060.733,52</b> | <b>1.668.717,06</b>   | <b>1.279.102,14</b>        | <b>1.057.505,94</b> | <b>1.057.505,94</b> | <b>-23,348 %</b>                           |

## Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (titolo III) costituiscono la terza componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono comprese in questo titolo in generale i proventi derivanti dall'erogazione e/o vendita di servizi, dalla gestione di beni, dal controllo e dalla repressione delle irregolarità e illeciti, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Per le entrate di natura extratributarie sono praticamente nulle, non gestendo al momento l'unione servizi in forma associata. In questa voce trovano allocazione i proventi costituiti dai diritti per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, quantificati in € 10.000,00, che costituiscono come già anticipato l'unico servizio gestito direttamente dall'ente.

## Le entrate extratributarie

| Descrizione Tipologia/Categoria   | TREND STORICO      |                    |                       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                    |                    | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
|   | 2023<br>Rendiconto | 2024<br>Rendiconto | 2025<br>Stanziamiento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni | 2028<br>Previsioni |  |
|   | 1                  | 2                  | 3                     | 4                          | 5                  | 6                  |  |
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni                          | 6.828,74           | 3.722,53           | 13.000,00             | 15.000,00                  | 15.000,00          | 20.000,00          | 15,384 %                                   |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Interessi attivi  | 58,83              | 158,78             | 200,00                | 200,00                     | 200,00             | 200,00             | 0,000 %                                    |
| Altre entrate da redditi da capitale  | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Rimborsi e altre entrate correnti   | 9.830,00           | 0,03               | 21.000,00             | 21.000,00                  | 21.000,00          | 25.000,00          | 0,000 %                                    |
| <b>TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>   | <b>16.717,57</b>   | <b>3.881,34</b>    | <b>34.200,00</b>      | <b>36.200,00</b>           | <b>36.200,00</b>   | <b>45.200,00</b>   | <b>5,847 %</b>                             |

## Entrate in conto capitale

L'Unione nel corso del 2025 ha partecipato i all'Avviso pubblico relativo alla Sottomisura 7.2. "Investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico" – Operazione 7.2.B "Investimenti su piccola scala per l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente", della Regione Puglia con quattro lotti dell'intervento denominato STRADE RURALI DELLA GRECIA SALENTINA PER LA CICLORETE GRICA

## Le entrate conto capitale

| Descrizione Tipologia/Categoria                        | TREND STORICO      |                    |                       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                    |                    | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
|  | 2023<br>Rendiconto | 2024<br>Rendiconto | 2025<br>Stanziamiento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni | 2028<br>Previsioni |  |
|  | 1                  | 2                  | 3                     | 4                          | 5                  | 6                  |  |
| Tributi in conto capitale                              | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Contributi agli investimenti                           | 0,00               | 328.542,50         | 655.699,50            | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | -100,000 %                                 |
| Altri trasferimenti in conto capitale                  | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Altre entrate in conto capitale                        | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| <b>TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE</b>                   | <b>0,00</b>        | <b>328.542,50</b>  | <b>655.699,50</b>     | <b>0,00</b>                | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>-100,000 %</b>                          |

## Entrate per riduzione attività finanziarie

## Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

| Descrizione Tipologia/Categoria                              | TREND STORICO      |                    |                       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                    |                    | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
|  | 2023<br>Rendiconto | 2024<br>Rendiconto | 2025<br>Stanziamiento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni | 2028<br>Previsioni |  |
|  | 1                  | 2                  | 3                     | 4                          | 5                  | 6                  |  |
| Alienazione di attività finanziarie                          | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Riscossione crediti di breve termine                         | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Riscossione crediti di medio-lungo termine                   | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Altre entrate per riduzione di attività finanziarie          | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| <b>TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b> | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>           | <b>0,00</b>                | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>0,000 %</b>                             |

### Entrate per accensione di prestiti

Le entrate del titolo VI sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni).

### **Le entrate per accensione di prestiti**

| Descrizione Tipologia/Categoria                              | TREND STORICO      |                    |                       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                    |                    | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
|  | 2023<br>Rendiconto | 2024<br>Rendiconto | 2025<br>Stanziamiento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni | 2028<br>Previsioni |  |
|  | 1                  | 2                  | 3                     | 4                          | 5                  | 6                  |  |
| Emissione di titoli obbligazionari                           | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Accensione prestiti a breve termine                          | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Altre forme di indebitamento                                 | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| <b>TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI</b>             | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>           | <b>0,00</b>                | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>0,000 %</b>                             |

### Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

L'art. 222 del T.U.E.L. prevede che il tesoriere, su richiesta dell'Ente, corredata da apposita Deliberazione di Giunta, conceda un'anticipazione di tesoreria entro il limite dei cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente nei primi tre titoli di entrata del bilancio con pagamento degli interessi dal momento dell'effettivo utilizzo delle somme messe a disposizione.

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

## Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

| Descrizione Tipologia/Categoria                               | TREND STORICO      |                    |                       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                    |                    | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
|   | 2023<br>Rendiconto | 2024<br>Rendiconto | 2025<br>Stanziamiento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni | 2028<br>Previsioni |  |
|   | 1                  | 2                  | 3                     | 4                          | 5                  | 6                  |  |
| Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                  | 0,00               | 0,00               | 300.000,00            | 300.000,00                 | 300.000,00         | 300.000,00         | 0,000 %                                    |
| <b>TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE</b> | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>300.000,00</b>     | <b>300.000,00</b>          | <b>300.000,00</b>  | <b>300.000,00</b>  | <b>0,000 %</b>                             |

## Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

## Le entrate per conto terzi e partite di giro

| Descrizione Tipologia/Categoria                         | TREND STORICO      |                    |                       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                    |                    | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
|   | 2023<br>Rendiconto | 2024<br>Rendiconto | 2025<br>Stanziamiento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni | 2028<br>Previsioni |  |
|   | 1                  | 2                  | 3                     | 4                          | 5                  | 6                  |  |
| Entrate per partite di giro                             | 67.539,06          | 45.410,43          | 237.000,00            | 232.000,00                 | 232.000,00         | 232.000,00         | -2,109 %                                   |
| Entrate per conto terzi                                 | 4,90               | 3.550,00           | 92.000,00             | 92.000,00                  | 92.000,00          | 92.000,00          | 0,000 %                                    |
| <b>TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b> | <b>67.543,96</b>   | <b>48.960,43</b>   | <b>329.000,00</b>     | <b>324.000,00</b>          | <b>324.000,00</b>  | <b>324.000,00</b>  | <b>-1,519 %</b>                            |

## **Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

## **Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate**

| Descrizione Tipologia/Categoria                                  | TREND STORICO      |                    |                      | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                    |                    | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
|  | 2023<br>Rendiconto | 2024<br>Rendiconto | 2025<br>Stanziamento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni | 2028<br>Previsioni |  |
|  | 1                  | 2                  | 3                    | 4                          | 5                  | 6                  |  |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE                       | 0,00               | 4.000,00           | 20.663,76            | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | -100,000 %                                 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE                           | 349.314,17         | 343.924,17         | 371.843,90           | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | -100,000 %                                 |
| <b>TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE</b> | <b>349.314,17</b>  | <b>347.924,17</b>  | <b>392.507,66</b>    | <b>0,00</b>                | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>-100,000 %</b>                          |

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO**

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

**Trend storico delle spese**

| SPESE   | TREND STORICO      |                     |                       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                     |                     | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|---|--------------------|---------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
|   | 2023<br>Rendiconto | 2024<br>Rendiconto  | 2025<br>Stanziamiento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni  | 2028<br>Previsioni  |  |
|   | 1                  | 2                   | 3                     | 4                          | 5                   | 6                   |  |
| Disavanzo di amministrazione  | 0,00               | 0,00                | 0,00                  | 0,00                       | 0,00                | 0,00                | 0,000 %                                    |
| Titolo 1 - Spese correnti   | 694.159,22         | 1.107.985,39        | 1.666.714,07          | 1.234.964,53               | 1.011.824,83        | 1.053.505,94        | -25,904 %                                  |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale                                  | 5.390,00           | 436.380,77          | 1.037.543,40          | 0,00                       | 0,00                | 0,00                | -100,000 %                                 |
| Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie                | 0,00               | 0,00                | 0,00                  | 0,00                       | 0,00                | 0,00                | 0,000 %                                    |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti                                     | 86.129,99          | 87.465,16           | 78.866,75             | 80.337,61                  | 81.881,11           | 49.200,00           | 1,864 %                                    |
| Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00               | 0,00                | 300.000,00            | 300.000,00                 | 300.000,00          | 300.000,00          | 0,000 %                                    |
| Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro               | 67.543,96          | 48.960,43           | 329.000,00            | 324.000,00                 | 324.000,00          | 324.000,00          | -1,519 %                                   |
| <b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>                                  | <b>853.223,17</b>  | <b>1.680.791,75</b> | <b>3.412.124,22</b>   | <b>1.939.302,14</b>        | <b>1.717.705,94</b> | <b>1.726.705,94</b> | <b>-43,164 %</b>                           |

## **Spese correnti**

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio.
- Interessi, su mutui in ammortamento;
- Contratti, convenzioni, obbligazioni annuali e pluriennali in essere;
- Spese per utenze, servizi di rete e ricorrenti in generale con riferimento alle spese di funzionamento ordinario dell'Ente;

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziare in base anche al loro andamento storico.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Il metodo di calcolo del fondo è quello della media semplice. Negli allegati obbligatori è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate.

### Fondi di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000: "1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione". 2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio." Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge. Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa.

L'importo accantonato per l'anno 2025 è pari ad Euro 4.000,00

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868). Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863): a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente; d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente. I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861). I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

L'importo accantonato per l'anno 2025 è pari ad Euro 7.709,00

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

## Le spese correnti

| Descrizione Tipologia/Categoria           | TREND STORICO     |                     |                     | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                     |                     | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|---|-------------------|---------------------|---------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
|   | 2023              | 2024                | 2025                | 2026                       | 2027                | 2028                |  |
|   | Rendiconto<br>1   | Rendiconto<br>2     | Stanziamento<br>3   | Previsioni<br>4            | Previsioni<br>5     | Previsioni<br>6     |  |
| Redditi da lavoro dipendente              | 40.730,57         | 50.485,95           | 71.700,00           | 74.000,00                  | 74.000,00           | 74.000,00           | 3,207 %                                    |
| Imposte e tasse a carico dell'ente        | 2.961,26          | 3.397,54            | 5.300,00            | 5.900,00                   | 5.900,00            | 6.500,00            | 11,320 %                                   |
| Acquisto di beni e servizi                | 104.154,35        | 216.404,77          | 771.591,90          | 460.200,27                 | 246.913,42          | 286.200,00          | -40,357 %                                  |
| Trasferimenti correnti                    | 527.035,77        | 798.757,42          | 804.363,10          | 673.105,94                 | 673.505,94          | 673.505,94          | -16,318 %                                  |
| Interessi passivi                         | 19.277,27         | 16.740,08           | 12.520,03           | 10.049,17                  | 7.505,47            | 6.300,00            | -19,735 %                                  |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate | 0,00              | 0,00                | 0,00                | 0,00                       | 0,00                | 0,00                | 0,000 %                                    |
| Altre spese correnti                      | 0,00              | 22.199,63           | 1.239,04            | 11.709,15                  | 4.000,00            | 7.000,00            | 845,017 %                                  |
| <b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>              | <b>694.159,22</b> | <b>1.107.985,39</b> | <b>1.666.714,07</b> | <b>1.234.964,53</b>        | <b>1.011.824,83</b> | <b>1.053.505,94</b> | <b>-25,904 %</b>                           |

## Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

### Le spese conto capitale

| Descrizione Tipologia/Categoria                | TREND STORICO      |                    |                       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                    |                    | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
|  | 2023<br>Rendiconto | 2024<br>Rendiconto | 2025<br>Stanziamiento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni | 2028<br>Previsioni |  |
|  | 1                  | 2                  | 3                     | 4                          | 5                  | 6                  |  |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 5.390,00           | 343.924,17         | 130.000,00            | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | -100,000 %                                 |
| Contributi agli investimenti                   | 0,00               | 92.456,60          | 907.543,40            | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | -100,000 %                                 |
| Altri trasferimenti in conto capitale          | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| Altre spese in conto capitale                  | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| <b>TOTALE SPESE CONTO CAPITALE</b>             | <b>5.390,00</b>    | <b>436.380,77</b>  | <b>1.037.543,40</b>   | <b>0,00</b>                | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>-100,000 %</b>                          |

### 4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

### Le spese per incremento attivita' finanziarie

| Descrizione Tipologia/Categoria                          | TREND STORICO      |                    |                       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                    |                    | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
|  | 2023<br>Rendiconto | 2024<br>Rendiconto | 2025<br>Stanziamiento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni | 2028<br>Previsioni |  |
|  | 1                  | 2                  | 3                     | 4                          | 5                  | 6                  |  |
| Acquisizioni di attività finanziarie                     | 0,00               | 0,00               | 0,00                  | 0,00                       | 0,00               | 0,00               | 0,000 %                                    |
| <b>TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE</b> | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>           | <b>0,00</b>                | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>0,000 %</b>                             |

## Spese per rimborso di prestiti

Il Mutuo Cassa DDPP va in completa estinzione al 31.12.2027

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a euro 80.337,61.

### Le spese per rimborso prestiti

| Descrizione Tipologia/Categoria                            | TREND STORICO      |                    |                       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                    |                    | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
|  | 2023<br>Rendiconto | 2024<br>Rendiconto | 2025<br>Stanziamiento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni | 2028<br>Previsioni |  |
|  | 1                  | 2                  | 3                     | 4                          | 5                  | 6                  |  |
| Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 86.129,99          | 87.465,16          | 78.866,75             | 80.337,61                  | 81.881,11          | 49.200,00          | 1,864 %                                    |
| <b>TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>                  | <b>86.129,99</b>   | <b>87.465,16</b>   | <b>78.866,75</b>      | <b>80.337,61</b>           | <b>81.881,11</b>   | <b>49.200,00</b>   | <b>1,864 %</b>                             |

## Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

| Descrizione Tipologia/Categoria  | TREND STORICO      |                    |                       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                    |                    | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
|  | 2023<br>Rendiconto | 2024<br>Rendiconto | 2025<br>Stanziamiento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni | 2028<br>Previsioni |  |
|  | 1                  | 2                  | 3                     | 4                          | 5                  | 6                  |  |
| Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere             | 0,00               | 0,00               | 300.000,00            | 300.000,00                 | 300.000,00         | 300.000,00         | 0,000 %                                    |
| <b>TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b> | <b>0,00</b>        | <b>0,00</b>        | <b>300.000,00</b>     | <b>300.000,00</b>          | <b>300.000,00</b>  | <b>300.000,00</b>  | <b>0,000 %</b>                             |

## Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

## Le spese per conto terzi e partite di giro

| Descrizione Tipologia/Categoria                       | TREND STORICO      |                    |                       | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE |                    |                    | % scostamento<br>colonna 4 da<br>colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
|   | 2023<br>Rendiconto | 2024<br>Rendiconto | 2025<br>Stanziamiento | 2026<br>Previsioni         | 2027<br>Previsioni | 2028<br>Previsioni |  |
|   | 1                  | 2                  | 3                     | 4                          | 5                  | 6                  |  |
| Uscite per partite di giro                            | 67.053,96          | 45.410,43          | 235.500,00            | 230.500,00                 | 230.500,00         | 230.500,00         | -2,123 %                                   |
| Uscite per conto terzi                                | 490,00             | 3.550,00           | 93.500,00             | 93.500,00                  | 93.500,00          | 93.500,00          | 0,000 %                                    |
| <b>TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b> | <b>67.543,96</b>   | <b>48.960,43</b>   | <b>329.000,00</b>     | <b>324.000,00</b>          | <b>324.000,00</b>  | <b>324.000,00</b>  | <b>-1,519 %</b>                            |

## 5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

### **ENTRATE non ricorrenti**

| Codice di bilancio | Descrizione                   | PREVISIONI DI BILANCIO |           |           |
|--------------------|-------------------------------|------------------------|-----------|-----------|
|                    |                               | Anno 2026              | Anno 2027 | Anno 2028 |
|                    |                               | 0,00                   | 0,00      | 0,00      |
|                    | TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI | 0,00                   | 0,00      | 0,00      |

### **SPESE non ricorrenti**

| Codice di bilancio | Descrizione                 | PREVISIONI DI BILANCIO |           |           |
|--------------------|-----------------------------|------------------------|-----------|-----------|
|                    |                             | Anno 2026              | Anno 2027 | Anno 2028 |
|                    |                             | 0,00                   | 0,00      | 0,00      |
|                    | TOTALE SPESE NON RICORRENTI | 0,00                   | 0,00      | 0,00      |

### **GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI**

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Fattispecie non presente nell'Unione.

## **ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Fattispecie non presente nell'Unione.

## **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di

bilancio).

## **ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO**

Le previsioni del bilancio dell'Unione sono state elaborate nel rispetto del quadro normativo vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 118/2011, ai principi contabili applicati e alle disposizioni specifiche riguardanti gli enti associativi e le gestioni sovracomunali.

Sono stati verificati:

- La coerenza con le convenzioni e gli atti di conferimento delle funzioni da parte dei Comuni aderenti, che costituiscono la base giuridica e finanziaria delle attività dell'Unione.
- La corretta imputazione delle entrate derivanti dai contributi dei Comuni membri, calcolati secondo i criteri stabiliti negli accordi associativi e coerenti con i fabbisogni dei servizi gestiti in forma unitaria.
- La congruità delle previsioni di spesa, formulate sulla base dei costi effettivi dei servizi associati, dei contratti in essere, delle dinamiche inflattive e degli obblighi inderogabili.
- Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, con particolare attenzione agli equilibri di parte corrente, alla sostenibilità delle spese di personale e alla corretta gestione delle risorse vincolate.
- La coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Unione, in particolare con il DUP e con gli obiettivi strategici condivisi dai Comuni aderenti.
- La trasparenza delle relazioni finanziarie tra Unione e Comuni, elemento essenziale per la lettura del bilancio e per la valutazione dell'effettivo impatto delle gestioni associate.

Le previsioni tengono conto delle specificità organizzative dell'Unione, della progressiva integrazione dei servizi e delle economie di scala attese, nonché delle eventuali criticità derivanti da trasferimenti variabili, rinnovi contrattuali o modifiche normative.

## **CONCLUSIONI**

Il bilancio di previsione dell'Unione dei Comuni presenta un quadro complessivamente equilibrato e coerente con gli obiettivi di gestione associata, garantendo la continuità dei servizi conferiti e la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Le previsioni risultano formulate con criteri di prudenza, attendibilità e trasparenza, assicurando:

- la copertura dei fabbisogni dei servizi gestiti in forma unitaria
- la stabilità dei rapporti finanziari con i Comuni aderenti
- la capacità dell'Unione di programmare interventi e attività in un'ottica pluriennale
- il rispetto dei vincoli normativi e degli equilibri di bilancio

L'Unione conferma il proprio ruolo di strumento di cooperazione istituzionale, orientato all'efficienza, alla razionalizzazione delle risorse e al miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini dei Comuni membri.

Il bilancio, integrato dagli strumenti di programmazione, costituisce un supporto essenziale per monitorare l'andamento della gestione e per adottare tempestivamente eventuali misure correttive, in un contesto di crescente complessità amministrativa e finanziaria.